

Il giorno 25/06/2026, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 106

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE STRATEGICA CONTROLLO E STATISTICA

Fasc. 03.01.06/1/2025

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE STRATEGICA CONTROLLO E STATISTICA

**Oggetto: *PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028:
SEZIONE 4.1 MONITORAGGIO INFRA-ANNUALE PERFORMANCE AL 31 MAGGIO 2026.
E AGGIORNAMENTO SEZIONE 2.2. PERFORMANCE***

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. Approva il documento “PIAO 2026-2028 Sez. 4.1 Relazione sulla performance - Scostamenti al 31 maggio 2026” contenente la riprogrammazione degli scostamenti degli obiettivi di performance della Sezione 2.2 Performance del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028¹, validato dal Nucleo nella seduta del 17 giugno 2026 (Allegato A);
2. Approva il conseguente aggiornamento della Sezione 2.2 Performance del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 (Allegato B) comprensivo degli obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti;
3. Dà atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente in quanto trattasi di valutazione dell'azione amministrativa.

Motivazione:

La misurazione e valutazione della performance è disciplinata dal D.Lgs. 150/2009, che definisce il ciclo della performance quale sistema integrato di programmazione, monitoraggio, misurazione, valutazione e rendicontazione dell'azione amministrativa.

La performance della Città metropolitana di Bologna è approvata nell'ambito della Sezione 2.2 Performance del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e costituisce il quadro

¹ Approvato con atto del Sindaco metropolitano n. 30 del 12/03/2026 nell'ambito della Sezione 2.2 performance del PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026-2028;

programmatico attraverso il quale sono definiti gli obiettivi, gli indicatori e i target utilizzati per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa.

La Sezione 4.1 del PIAO disciplina il monitoraggio infra-annuale e consuntivo della performance, predisposto rispettivamente con riferimento al 31 maggio e al 31 dicembre.

Con circolare della Dirigente dell'Area Risorse Programmazione e Organizzazione, Dott.ssa Anna Barbieri, del 12 maggio 2026², sono state trasmesse alle strutture dell'Ente le modalità operative per il monitoraggio infra-annuale al 31/05/2026.

Il monitoraggio infrannuale costituisce una fase essenziale del ciclo della performance ed è finalizzato a: verificare lo stato di attuazione degli obiettivi specifici del PIAO; individuare eventuali scostamenti rispetto alla programmazione iniziale; valutare la sostenibilità dell'attuazione entro l'esercizio; garantire coerenza tra programmazione, contesto operativo e capacità attuativa dell'Ente.

Il monitoraggio infrannuale al 31 maggio 2026 ha interessato complessivamente 218 obiettivi specifici della Sezione Performance del PIAO 2026-2028.

L'analisi degli stati di avanzamento evidenzia un quadro complessivamente stabile, caratterizzato da una prevalenza di obiettivi confermati nella programmazione iniziale e da una quota contenuta di obiettivi oggetto di aggiornamento o riprogrammazione.

Dall'analisi emerge che 185 obiettivi specifici, pari all'84,9% del totale, risultano in linea con la programmazione approvata nel PIAO. Tale dato evidenzia un elevato livello di stabilità della programmazione e conferma la sostanziale tenuta dell'impianto degli obiettivi definito in sede di approvazione del Piano.

Gli obiettivi interessati da aggiornamenti o riprogrammazioni degli indicatori rappresentano una quota limitata del sistema di performance. In particolare, 33 obiettivi (15,1%) sono stati oggetto di riprogrammazione, sono stati inseriti 3 nuovi obiettivi (1,4%). Un solo obiettivo (0,5%) è stato traslato all'esercizio successivo e non risultano obiettivi eliminati.

Nel complesso, il monitoraggio evidenzia una situazione coerente con la programmazione iniziale e non segnala la necessità di interventi di revisione generalizzata degli obiettivi. Le modifiche intervenute non incidono sugli indirizzi strategici definiti nel DUP e nella NADUP e confermano la funzione del monitoraggio infrannuale quale strumento di governo dell'attuazione, finalizzato a garantire la coerenza tra programmazione, capacità attuativa e contesto di riferimento.

Il Nucleo di Valutazione, come risulta dal verbale della seduta del 17 giugno 2026³, ha verificato la correttezza metodologica del processo di monitoraggio e riprogrammazione, la congruità delle motivazioni poste a fondamento delle richieste di modifica e la permanenza della coerenza complessiva tra gli obiettivi aggiornati e gli indirizzi strategici contenuti nel DUP e nel PIAO.

² vedi prot.34297 del 13/05/2026;

³ vedi Protocollo Generale n° 43636 del 18/06/2026;

Pertanto il Nucleo ha espresso parere favorevole sugli esiti del monitoraggio infrannuale della Sezione Performance del PIAO e validato il processo di riprogrammazione degli obiettivi e degli indicatori proposto dalle strutture dell'Ente.

Con il presente atto viene pertanto approvato:

- il monitoraggio infrannuale della performance al 31/05/2026 (Allegato A);
- il conseguente aggiornamento della Sezione 2.2 Performance del PIAO 2026-2028 (Allegato B).

Gli esiti del monitoraggio infrannuale e le relative riprogrammazioni saranno illustrati al Consiglio metropolitano nell'ambito dello Stato di attuazione dei programmi allegato alla verifica degli equilibri di bilancio al 31 luglio.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto⁴ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 5) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (BARBIERI ANNA - AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

Allegato A) PIAO 2026-2028 Sez 4.1 Relazione sulla performance - Scostamenti al 31 maggio 2026;

Allegato B) PIAO 2026-2028 Sez 2.2 Performance – Aggiornamento al 31 maggio 2026;

Bologna, lì 25/06/2026

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore⁵

⁴ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

... *omissis*

g) *compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;*

... *omissis*.

⁵ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).